

1 - GENERALITA'

LINEA PROGETTUALE	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
TITOLO DEL PROGETTO	Supporto al Piano Nazionale di Prevenzione
AREA DI INTERVENTO	Progetto di collaborazione con il Network Italiano Evidence-Based Prevention (NIEBP)

2 - RESPONSABILE del PROGETTO

Cognome e Nome Responsabile	Dott. Angelo D'Argenzio
Ruolo e qualifica	Dirigente U.O.D. "Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R." - Regione Campania
Recapiti telefonici e email	081 7969687 angelo.dargenzio@regione.campania.it PEC: dg04.prevenzione@pec.regione.campania.it

3 - RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI alla REALIZZAZIONE del PROGETTO - MODALITA' di REPERIMENTO RISORSE

Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n.54/CSR del 30 marzo 2020)	€ 39.562
eventuali risorse regionali	-	-

4 - ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO (se pertinente riportare dati epidemiologici, dati attività, ecc)

Promozione della Salute nei vari setting

Nel PRP 2014-2019 della Regione Campania si è affermato il ruolo cruciale della promozione della salute e della prevenzione come fattori di sviluppo della società e di sostenibilità del welfare e ha presentato

una strutturazione innovativa rispetto ai precedenti Piani di prevenzione.

In particolare hanno rivestito carattere prioritario le azioni finalizzate all'implementazione di **azioni trasversali a tutto il PRP di Prevenzione e Promozione della Salute basati sulle buone pratiche** che mirano all'assunzione di **sani stili di vita** in contrasto verso i principali determinanti delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT).

Le attività realizzate a tutt'oggi hanno gettato le basi per un cambiamento culturale che si è tradotto in un cambiamento organizzativo sia a livello regionale che aziendale a garanzia di una governance partecipata.

A tal fine con **Delibera della Giunta Regionale n° 501 dell'1/8/2017** è stato approvato l'atto di indirizzo per le attività di educazione e promozione della salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania per **realizzare modalità univoche di gestione e attuazione degli interventi di promozione della salute, basati sulle buone pratiche, sul territorio regionale per migliorare il grado di "empowerment di sistema"**, e ne definisce compiti e responsabilità, con lo scopo precipuo di:

- costruire un'architettura innovativa della governance regionale e aziendale capace di contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, la sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale;
- basare gli interventi di promozione della salute e prevenzione sulle migliori evidenze di efficacia;
- garantire un processo di Capacity Building, sia in termini di costruzione di competenze degli operatori che di adeguamento delle competenze organizzative (accountability dell'organizzazione);
- implementazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di settori diversi della società civile e delle istituzioni sia del settore sanitario che non a garanzia del principio di Intersettorialità
- adottare un approccio di sanità pubblica che garantisca equità e contrasto alle disuguaglianze basato sul principio dell' "universalismo proporzionale".

Ai sensi della succitata DGR 501/2017 a livello regionale si è adottato un modello operativo e di governance finalizzato ad attuare un processo di condivisione/partecipazione che si è attuato attraverso la costituzione di gruppi di studio, coordinamenti e tavoli tecnici tematici, come di seguito descritti:

- 1) **Gruppo di Studio Regionale "Le Buone Pratiche in Educazione e Promozione della Salute"** istituito con **D.D. 3 del 16.1.2017** e ss.mm.ii al fine di favorire attività di progettazione e realizzazione di interventi il più possibile omogenei e qualitativamente adeguati.
- 2) **Gruppo di Coordinamento Regionale per la Promozione della Salute** istituito con **D.D. 12 del 24.1.2018** quale organo tecnico-operativo composto dal referente della Promozione della Salute della Regione Campania, dai referenti delle succitate UU.OO.DD. della D.G. Tutela della Salute, dai responsabili delle UU.OO. per la Promozione della Salute delle AA.SS.LL.
- 3) **Tavoli Tecnici Regionali per specifici temi.**

Tra le attività principali messe in atto si evidenziano:

- a. Censimento delle buone pratiche nelle AA.SS.LL.

E' stato effettuato, in collaborazione con i referenti aziendali di Promozione della Salute, un censimento degli interventi di **educazione/promozione** della salute in corso di svolgimento e quelle di nuova programmazione in ciascuna ASL.

Il censimento è stato finalizzato a valutare la congruenza di tali attività con gli standard nazionali di appropriatezza e buona pratica, in funzione delle caratteristiche del tema, target e contesto, al fine di migliorare le attività di promozione della salute ed utilizzare al meglio le risorse disponibili, garantire

interventi efficaci, efficienti, equi, sostenibili, privi di “effetti collaterali negativi”, facilmente attuabili (anche su un ampio target), adattati al contesto,

b. Monitoraggio attività di Promozione della Salute

E' stato effettuato un monitoraggio per gli anni 2018 e 2019 delle attività di educazione e **Promozione** della Salute per setting (comunità, scuola, lavoro e servizi sanitari), per tema e target, che ogni **ASL** ha programmato nel documento “Programma attuativo aziendale intersettoriale di promozione ed educazione alla salute” e nel “catalogo di offerta alla scuola” e realizzate nel proprio territorio.

c. Promozione stili di vita sani – Approccio intersettoriale

Nel rispetto del principio di intersettorialità, si è previsto il coinvolgimento di settori diversi della società civile e delle istituzioni sanitarie e non, per sviluppare sinergie per i cittadini e per **trasformare** le buone pratiche di promozione della salute in interventi consolidati, attraverso Protocolli di intesa e **accordi** di collaborazione.

La Regione Campania, inoltre, alimenta con propri progetti e documenti la banca dati Pro.Sa. al fine di condividere e mettere in rete le iniziative regionali e i loro risultati per supportare le attività di operatori, decisori e stakeholders nell'ambito della prevenzione e promozione della salute.

La presente progettualità è finalizzato a delineare il rapporto di collaborazione tra il NIEB e il Gruppo di Studio Regionale “Le Buone Pratiche in Educazione e Promozione della Salute” a supporto del PRP 2020 allo scopo di consolidare, approfondire e diffondere interventi di prevenzione e promozione della salute basati su prove di efficacia (EBP)

Le azioni principali richieste sono: la condivisione di strumenti e metodi di valutazione di interventi; attività di formazione proposte alla regione per l'utilizzo della nuova matrice e della banca dati PRO.SA; l'identificazione (tramite revisione della letteratura scientifica) di programmi internazionali meritevoli di essere trasferiti nel contesto regionale (tradotti e adattati).

5. DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile proseguimento per anno successivo
	01/01/2020	31/12/2020	SI

6. OBIETTIVO GENERALE	Supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020, per la selezione, implementazione e valutazione di interventi e programmi efficaci, sostenibili e trasferibili, sui fattori di rischio identificati dal PNP. Sarà posta particolare attenzione all'individuazione di strumenti, metodi, buone prassi utili per ri-orientare le azioni al contesto mutato a causa della pandemia.
--	---

7. OBIETTIVI SPECIFICI [1] Attività proseguibili nelle annualità successive al 2020	Obiettivo 1 [1]: supporto metodologico nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalle regioni, per la costruzione delle prove di efficacia;
	Obiettivo 2 [1]: formazione per l'utilizzo della Matrice e del Repertorio, per la costruzione e uso di indicatori di impatto e di implementazione degli interventi di prevenzione e per la valutazione degli interventi.

8. RISULTATI ATTESI	Obiettivo 1: collaborazione con il Gruppo di Studio Regionale "Le Buone Pratiche in Educazione e Promozione della Salute" nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalla regione, per la costruzione delle prove di efficacia.
	Obiettivo 2: realizzazione di almeno un corso di formazione per operatori delle AA.SS.LL. per l'utilizzo della Matrice e del Repertorio, per la costruzione e uso di indicatori di impatto e di implementazione degli interventi di prevenzione e per la valutazione degli interventi e utilizzo banca dati PROSA

9. PUNTI DI FORZA	Punti di forza	Indicare le Strategie/Azioni per l'implementazione
	La Regione e le ASL saranno facilitate nell'identificare, implementare e valutare sul campo interventi efficaci per le proprie strategie di prevenzione, e di conseguenza si riduce l'investimento su programmi la cui efficacia non è provata;	Attività di formazione personale per utilizzo matrice
	Aumento dell'omogeneità dell'offerta sul territorio nazionale e regionale di interventi di prevenzione nei diversi setting; la banca dati Pro.Sa. amplierà l'offerta di progetti, interventi, politiche e buone pratiche sostenibili e trasferibili facilitando e omogeneizzando sul territorio nazionale l'implementazione di azioni di prevenzione e promozione della salute efficaci	Attività di formazione personale per utilizzo banca dati PROSA

10. PUNTI DI DEBOLEZZA	Punti di debolezza	Indicare le Strategie/Azioni per la riduzione
	Difficoltà di trovare interventi che riescano anche a ridurre le disuguaglianze di salute	Collegamento con l'azione centrale CCM Equità nei Piani di Prevenzione in Italia

DIAGRAMMA DI GANT Descrizione delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Stipula Protocollo di collaborazione con il NIEB per la realizzazione del progetto												
Incontri di collaborazione nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalla regione, per la costruzione delle prove di efficacia.												
Formazione utilizzo matrice												

11. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO	FASE	AZIONI	DESCRIZIONE CONTENUTI	INDICATORI DI VERIFICA
	1	Stipula Protocollo di collaborazione con il NIEB per la realizzazione del progetto	Delineare il rapporto di collaborazione con il NIEB per la realizzazione di interventi efficaci, trasferibili e sostenibili	Protocollo di collaborazione con il NIEB
	2	Incontri con il Gruppo di Studio Regionale "Le Buone Pratiche in Educazione e Promozione della Salute"	Collaborazione nella valutazione di interventi di prevenzione messi in atto dalla regione, per la costruzione delle prove di efficacia.	Almeno 2 Incontri (anche da remoto)
	3	Formazione utilizzo matrice e del Repertorio e banca dati PRO.SA	realizzazione corso di formazione per operatori delle AA.SS.LL. per l'utilizzo della Matrice e del Repertorio, per la costruzione e uso di indicatori di impatto e di implementazione degli interventi di prevenzione e	almeno un corso di formazione (eventualmente da remoto)

			per la valutazione degli interventi	
--	--	--	-------------------------------------	--

12. TRASFERIBILITA' indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	La formazione sull'utilizzo della matrice, che potrà includere lezioni frontali e didattica a distanza costituisce una esperienza implementabile ad altri operatori a cascata.	
---	--	--

1 - GENERALITA'

LINEA PROGETTUALE	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
TITOLO DEL PROGETTO	Supporto al Piano Nazionale di Prevenzione
AREA DI INTERVENTO	Progetto di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

2 - RESPONSABILE del PROGETTO

Cognome e Nome Responsabile	Dott. Angelo D'Argenzio
Ruolo e qualifica	Dirigente U.O.D. "Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R." - Regione Campania
Recapiti telefonici e email	081 7969687 angelo.dargenzio@regione.campania.it PEC: dg04.prevenzione@pec.regione.campania.it

3 - RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI alla REALIZZAZIONE del PROGETTO - MODALITA' di REPERIMENTO RISORSE

Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n.54/CSR del 30 marzo 2020)	€ 45.000
eventuali risorse regionali	-	-

4 - ANALISI del CONTESTO di RIFERIMENTO:

In Regione Campania, il tasso di copertura dei programmi di screening oncologici è ancora **troppo** basso. I dati dell'anno 2018 riportano un tasso di adesione pari al 16% per il colon retto, 16% per la **cervice** uterina e 17% per la mammella. Nel 2019 abbiamo invece rilevato, rispettivamente, delle percentuali pari a 11% per il colon, 17% per la **cervice** e 24% per la mammella.

Progetto di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

Con il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 14 del 14.03.2014 *"Screening oncologici. Azioni per il potenziamento delle attività aziendali e del coordinamento regionale"*, la Regione Campania si proponeva di ridisegnare il modello organizzativo delle attività connesse agli screening oncologici, nonostante i vincoli derivanti dal piano di rientro.

Con il successivo DCA n. 36 del 01.06.2016 veniva approvato il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018, comprendente specifiche azioni volte ad aumentare l'estensione e l'adesione agli screening oncologici, implementare percorsi innovativi per gli screening della **cervice** uterina e implementare gli screening per soggetti a rischio eredo-familiare per il tumore della mammella.

Infine, con il DCA n. 84 del 31/10/2019, la Regione Campania mira alla definizione di un "Atto di Programmazione", per stabilire i criteri generali nella pianificazione di programmi di screening standardizzati su tutto il territorio regionale, tenendo conto delle seguenti linee di indirizzo:

- definizione puntuale dei carichi di lavoro attesi, inerenti le singole procedure dei programmi di screening, relativamente al I° e II° livello, per ciascuna ASL;
- definizione degli standard relativi alle figure professionali da dedicare alle specifiche attività, con relativo monte ore da impegnare in rapporto ai carichi di lavoro attesi;
- revisione delle modalità di accesso allo screening, le procedure di invito e di chiamata, le azioni di recall e quant'altro necessario per raggiungere elevati livelli di adesione;
- monitoraggio dell'aderenza delle attività di screening a quanto previsto nei corrispettivi PDTA di patologia oncologica.

Risulta necessario, in questo contesto, potenziare i programmi di formazione e aggiornamento del personale del SSR per garantire procedure di qualità dell'offerta dei test di screening di popolazione e di tutto il percorso diagnostico-terapeutico correlato, curando, in particolar modo:

- l'estensione della formazione a tutte le categorie e discipline professionali coinvolte, per rispettivo ambito di operatività;
- l'individuazione di percorsi formativi specifici per i MMG;
- la capacità di interpretazione, la diffusione e la condivisione di indicatori di monitoraggio e di valutazione di efficacia dei programmi.

Nelle more dell'attuazione di quanto sopra riportato si innesta la presente progettualità che prevede la partnership tra l'ONS e la Regione Campania (DG 50.04.02) individuando attività - a supporto del PRP 2020 - tale da favorire il potenziamento dei programmi di screening attraverso la formazione e

l'aggiornamento del personale del SSR e la diffusione di procedure di qualità evidence based nell'ambito della realizzazione dei programmi di screening.

Le principali attività da condurre, scelte nell'ambito delle proposte offerte da ONS, sono, nell'ordine:
a) realizzazione di corsi teorico-pratici per la qualità tecnica in mammografia; b) attività di docenza e formazione a convegni con valenza regionale; c) Corsi di formazione per la produzione e calcolo degli indicatori dei tre screening oncologici di popolazione;

5. DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile proseguimento per anno successivo
	01/01/2020	31/12/2020	SI

6. OBIETTIVO GENERALE	Supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020, per aumentare le competenze dei Gruppi di lavoro aziendali sugli screening oncologici e migliorare l'estensione e la qualità dell'offerta.
---------------------------------	---

7. OBIETTIVI SPECIFICI [1] Attività proseguibili nelle annualità successive al 2020	Obiettivo 1 [1]: Miglioramento delle abilità e delle conoscenze degli operatori aziendali in merito agli indicatori della Survey nazionali al fine di popolare correttamente gli indicatori delle Survey Gisci, Gisma e Giscor
	Obiettivo 2 [1]: Miglioramento delle tecniche di lettura mammografica da parte degli operatori tecnici

8. RISULTATI ATTESI	Obiettivo 1: Operatori in grado di popolare correttamente gli indicatori screening delle Survey Gisci, Gisma e Giscor. Possibilità di uniformare ed armonizzare la piattaforma informatica alle esigenze informative dei monitoraggi nazionali
	Obiettivo 2: Miglioramento delle competenze radiologi nella lettura degli esami di screening

9. PUNTI DI FORZA	Punti di forza	Indicare le Strategie/Azioni per l'implementazione
	Maggiore conoscenza da parte degli operatori, delle modalità di raccolta dei dati e dell'interpretazione degli indicatori Gisci - Gisma e Giscor	Attività di formazione personale sulla compilazione delle schede Gisci - Gisma e Giscor e calcolo indicatori
	Miglioramento della qualità tecnica in mammografia	Attività di formazione personale dedicato

10. PUNTI DI DEBOLEZZA	Punti di debolezza	Indicare le Strategie/Azioni per la riduzione
	Difficoltà di estendere la formazione a tutto il personale per difficoltà alla partecipazione a corsi di aggiornamento/workshop residenziali	Predisposizione di corsi/incontri formativi da remoto

DIAGRAMMA DI GANT Descrizione delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Stipula Protocollo di collaborazione con l'ONS per la realizzazione delle attività												
Incontri ONS-UOD_50.04.02 Regione Campania per la predisposizione degli interventi di interventi di formazione da destinare agli operatori individuati												
Eventi di Formazione												

11. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO	FASE	AZIONI	DESCRIZIONE CONTENUTI	INDICATORI DI VERIFICA
	1	Stipula Protocollo di collaborazione con ONS per la realizzazione del progetto	Delineare il rapporto di collaborazione con l'ONS per la realizzazione di interventi efficaci e sostenibili	Protocollo di collaborazione con l'ONS
	2	Incontri di preparazione con la UOD 02 della DG 50.04 agli eventi formativi	Collaborazione per l'individuazione dei contenuti degli eventi	Almeno 2 incontri (anche da remoto)
	3	Formazione degli Operatori aziendali del Gruppo Screening sul significato degli indicatori e compilazione delle	Realizzazione corso di formazione per operatori delle AA.SS.LL.	Predisposizione di almeno un corso di formazione per a) coordinatori e referenti screening; b) radiologi

		Survey Nazionali		
	4	Formazione dei radiologi sulla qualità tecnica di lettura in mammografia radiologia	Miglioramento della qualità di lettura delle mammografie	Realizzazione di almeno un corso di formazione per i radiologi aziendali

12. TRASFERIBILITA' indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	La formazione, che potrà includere lezioni frontali e didattica a distanza, costituisce una esperienza implementabile ad altri operatori a cascata.	
---	---	--

1 - GENERALITA'

LINEA PROGETTUALE	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
TITOLO DEL PROGETTO	Supporto al Piano Nazionale di Prevenzione
AREA DI INTERVENTO	Progetto di collaborazione con l'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM)

2 - RESPONSABILE del PROGETTO

Cognome e Nome Responsabile	Dott. Angelo D'Argenzio
Ruolo e qualifica	Dirigente U.O.D. "Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R." - Regione Campania
Recapiti telefonici e email	081 7969687 angelo.dargenzio@regione.campania.it PEC: dg04.prevenzione@pec.regione.campania.it

3 - RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI alla REALIZZAZIONE del PROGETTO - MODALITA' di REPERIMENTO RISORSE

Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, etc.)	Importo
risorse vincolate degli obiettivi del PSN	Accordo Stato-Regioni per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 (Rep. Atti n.54/CSR del 30 marzo 2020)	€ 45.000
eventuali risorse regionali	-	-

Il Registro Tumori della Regione Campania

In Campania è attualmente costituito, presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, il Registro Tumori di popolazione della Regione Campania, strutturato come Rete di Registrazione Oncologica che copre il 100% della popolazione regionale; la Rete è costituita da 8 Registri Tumori, tutti accreditati presso l'AIRTum (Associazione Italiana Registri Tumori): i 7 registri tumori, afferenti alle rispettive Aziende Sanitarie Locali, assicurano la registrazione degli eventi oncologici occorsi nella popolazione generale di tutte le fasce d'età, mentre il Registro Tumori Infantili, unico su base regionale, garantisce la registrazione e la produzione di indicatori specifici della fascia di popolazione 0/19 anni. La rilevazione dei Registri Tumori è parte del Programma A del Piano di Prevenzione (*Essere informati per saper decidere. Azione A1; Le Sorveglianze di Salute Pubblica*).

Tutti i registri tumori campani, ivi compreso il Registro Tumori regionale, sono in grado di produrre dati di incidenza e mortalità oncologica, indicatori descrittivi classici della diffusione delle patologie oncologiche, seppur con intervalli temporali diversi (la variabilità dipende dalle diverse epoche di istituzione). I registri di più antica istituzione (Napoli 3 Sud, Salerno e Caserta) sono in grado di produrre dati accurati anche su ulteriori indicatori epidemiologici, utili alla programmazione sanitaria ed alla valutazione della qualità dell'assistenza, quali la sopravvivenza e la prevalenza oncologica.

La continua alimentazione dei dati prodotti dal Registro Tumori della Regione Campania, raccolti e trattati in linea con gli standard nazionali ed internazionali di riferimento (AIRTum e IARC), necessita, tuttavia, di elevare il livello di qualità degli stessi, mirando a sviluppare indicatori sempre più fini, utili a rispondere alle molteplici richieste di utilizzo degli stessi in campi più ampi di quelli dell'uso tradizionale fatto sino al recente passato, in termini di pura descrizione del fenomeno oncologico (vedi ad es. l'utilizzo dei dati in epidemiologia ambientale e valutativa).

Ciò implica un investimento in termini di expertise del personale che attualmente opera nei registri tumori aziendali ed in quello, regionale, sia per la capacità di registrare variabili aggiuntive che per le capacità di elaborare e valutare gli indicatori utili ai nuovi bisogni informativi.

Per questo è necessario predisporre, per gli operatori dei Registri Tumori della Campania, percorsi formativi e interazioni con associazioni ed esponenti del mondo scientifico/accademico che, già da anni, hanno approfondito le conoscenze e sviluppato tecniche e metodologie utili a generare dati di interesse in questi nuovi ambiti della ricerca scientifica.

È imprescindibile, a tal fine, mettere in atto una costante collaborazione con l'AIRTUM per a) l'inserimento e la manutenzione/aggiornamento e valorizzazione dei dati dei Registri Tumori della Regione Campania nella Banca dati nazionale; b) per l'elaborazione *ad hoc* dei dati prodotti dai registri Tumori campani per esigenze di epidemiologia ambientale; c) predisporre corsi di formazione per migliorare l'expertise degli operatori dei Registri sulla valutazione della qualità dei dati prodotti; d) sviluppare abilità degli operatori dei registri per l'utilizzo dei dati in epidemiologia ambientale.

5. DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile proseguimento per anno successivo
	01/01/2020	31/12/2020	SI

6. OBIETTIVO GENERALE	Supporto al Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020, per il miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati di Epidemiologica oncologia e delle abilità degli operatori dei Registri Tumori della Campania (registrars, statistici ed epidemiologi)
----------------------------------	---

7. OBIETTIVI SPECIFICI [1] Attività proseguibili nelle annualità successive al 2020	Obiettivo 1 [1]: inserimento e la manutenzione/aggiornamento e valorizzazione dei dati dei Registri Tumori della Regione Campania nella Banca dati nazionale con rappresentazione degli stessi nel portale web Itacan.
	Obiettivo 2 [1]: elaborazione <i>ad hoc</i> dei dati prodotti dai registri Tumori campani per esigenze di epidemiologia ambientale.
	Obiettivo 3 [1]: predisposizione di corsi di formazione per migliorare l'expertise degli operatori dei Registri sulla valutazione della qualità dei dati prodotti
	Obiettivo 4 [1]: sviluppo di abilità degli operatori dei registri per l'utilizzo dei dati in epidemiologia ambientale

8. RISULTATI ATTESI	1) trasmissione, analisi di qualità ed inserimento dei dati dei registri Tumori della Regione Campania all'interno della Banca Dati AIRtum e rappresentazione su piattaforme nazionali (ad. Es. Itacan)
	2) analisi dei dati dei Registri Tumori della Regione Campania per aree definite ad elevata criticità ambientale (ad. es. Terra dei Fuochi, Valle Dell'Irno, etc.)
	3) realizzazione di 1 corso di formazione per operatori dei Registri deputati alle analisi di qualità dei dati prodotti
	4) realizzazione di 1 corso di formazione per operatori dei Registri deputati alla registrazione oncologica di variabili per studi di High Resolution
	5) realizzazione di 1 corso di formazione sugli approcci metodologici sull'uso dei dati oncologici per studi di epidemiologia ambientale

9. PUNTI DI FORZA	Punti di forza	Indicare le Strategie/Azioni per l'implementazione
	Miglioramento delle abilità nella registrazione oncologica	Realizzazione di 1 corso di formazione per gli operatori dei Registri Tumori della Campania

		deputati alla registrazione di variabili oncologiche per studi di "high resolution",
	Miglioramento delle abilità degli operatori dei registri nell'analisi della qualità dei dati prodotti dai registri tumori	Realizzazione di 1 corso di formazione del personale dei registri tumori campani sulle analisi di qualità dei dati oncologici
	Miglioramento dell'expertise nella produzione ed analisi di dati oncologici per studi di correlazione con le esposizioni ambientali "a rischio", tra gli operatori dei registri	Realizzazione di un 1 corso di formazione per epidemiologi dei Registri Tumori Campani sull'utilizzo dei dati oncologici in epidemiologica ambientale
	Aumento della diffusione e della fruibilità dei dati oncologici prodotti dai Registri Tumori della Regione Campania	Trasmissione dati ed inserimento in Banca dati nazionale Airtum (periodo 2008-2013) e loro inserimento sul portale Itacan
	Focus epidemiologico sulla diffusione delle patologie oncologiche in aree di criticità ambientale della Regione Campania	Elaborazioni dei dati di interesse (SIR, TSD), selezionati dalla Regione Campania, per territori di comprovata criticità ambientale, opportunamente confrontati con altre aree del paese (macroaree italiane e pool dei Registri). Max 4 elaborazioni annue.

10. PUNTI DI DEBOLEZZA	Punti di debolezza	Indicare le Strategie/Azioni per la riduzione
	Ridotta rappresentatività del personale assegnato ai registri (per numerosità e qualifica)	Monitoraggio regionale del rispetto dei requisiti minimi di personale dei registri Tumori Aziendali previsto dalla LR 19 del Febbraio 2014

DIAGRAMMA DI GANTT Descrizione delle azioni relative a ogni fase	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Stipula Protocollo di collaborazione con AIRTum												
Trasmissione dati Registri Tumori Campani (anni 2008-2013) a B. Dati AIRTum												

Analisi di qualità ed inserimento dati dei R. Tumori Campani in BDati Airtum e rappresentazione su piattaforma on-line Itacan												
Predisposizione corsi di formazione per operatori dei registri tumori in collaborazione con AIRTum												
Realizzazione di n. 3 corsi di formazione per operatori dei registri tumori campani (utilizzo dei dati oncologici per epidemiologia ambientale; analisi di qualità dei dati oncologici prodotti dai registri; registrazione delle variabili di interesse per studi di "high resolution" sedi specifiche												
Elaborazioni <i>ad hoc</i> di dati oncologici in aree di riconosciuta criticità ambientale della Regione Campania 8Confronti con macro Area Sud e/o Pool Registri Italiani)												

11. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO	FASE	AZIONI	DESCRIZIONE CONTENUTI	INDICATORI DI VERIFICA
	1	Stipula Protocollo di collaborazione con AIRTum	Delineare il rapporto di collaborazione con il AIRTUM	Protocollo di collaborazione con AIRTum
	2	Trasmissione dati Registri Tumori Campani (anni 2008-2013) a B. Dati AIRTum	Costituzione della Banca dati del Registro Tumori della Regione Campania (Anni 2008-2013 (somma dei 7 + 1 dataset dei registri Tumori Aziendali & infantile)	Rapporto di trasmissione dataset dei 7 Registri Tumori di popolazione e del Registro Tumori infantile della Regione Campania
	3	Inserimento dati dei R.	Analisi di qualità	Rapporto di

		Tumori Campani in B.Dati Airtum	dei dati prodotti dai R. Tumori Campani per il quinquennio 2008-2013 per l'inserimento e divulgazione on line su piattaforma Itacan	verifica dei dati dei Registri Tumori della Campania, conferma inserimento dati in B Dati nazionale AIRTum e rappresentazione on line su piattaforma ITACAN
	4	Predisposizione corsi di formazione per operatori dei registri tumori in collaborazione con AIRTum	Condivisione programmi, materiali e modalità di formazione (a distanza o on site)	Definizione di almeno 2 programmi per corsi di formazione per operatori dei Registri Tumori della Regione Campania
	5	Realizzazione N. 3 corsi di formazione per operatori dei registri tumori campani (utilizzo dei dati oncologici per l'epidemiologia ambientale; analisi di qualità dei dati oncologici prodotti dai registri tumori; registrazione delle	• 1 Corso di formazione analisi di qualità dei dati oncologici; • 1 Corso di formazione su registrazione di variabili oncologiche per studi di "high resolution"; • 1 Corso di formazione sull'utilizzo dei dati oncologici in epidemiologia ambientale	Realizzazione di almeno 2 incontri di formazione con gli operatori dei Registri Tumori della Regione Campania
	6	Analisi dati oncologici in aree regionali selezionate quali sedi di criticità ambientali, in Regione Campania	Elaborazione dei dati oncologici in aree a criticità ambientali (Sir e T std) confrontati con macroaree italiane e con il pool dei registri italiani	Numero di elaborazioni concluse sul numero di analisi richieste (numero max richieste 4; atteso val. minimo 75% delle elaborazioni richieste)

12. TRASFERIBILITA'	
indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	
<i>Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto</i>	<i>Progetto o parte del progetto che può essere trasferita</i>
Il progetto può essere trasferito a tutte le realtà nazionali ove insistono Registri Tumori di popolazione e/o Registri Tumori specializzati	Intero progetto

